REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

DECRETO N. 454 **del** 29 MAG. 2026

Oggetto: *"DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto delle risorse, nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico" – Dipartimento Casa Italia*

Codice ReNDiS 16IR847/G1 "Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Seclì - Completamento" - CUP B27H21004930001 - CIG 9101884848

APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, concernente disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea;

VISTO in particolare il comma 1 del richiamato articolo 10 del citato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, che dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO anche il comma 2-ter del suddetto articolo 10, del succitato D.L. n. 91 del 2014, convertito con Legge n. 116/2014, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. del 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano ProteggiItalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, che reca il codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, che reca il nuovo codice dei contratti pubblici;

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», ed in particolare l'ari. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 1 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;

CONSIDERATO che, in forza del comma 1 del richiamato art. 36 ter della citata legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2019, n. 141/BIL, con il quale è stato istituito il capitolo n. 907 "Somme destinate alla difesa del suolo, il dissesto idrogeologico, il risanamento ambientale e le bonifiche derivanti dal riparto fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del paese 2018", iscritto nel C.D.R. 1 "Segretariato generale" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri; '

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 con il quale vengono individuate le risorse finanziarie disponibili, per l'anno 2021, sul cap. di bilancio n. 907 della Presidenza del Consiglio dei ministri, pari complessivamente a € 220.228.324,00, e vengono ripartite, sulla base degli indicatori di riparto approvati con DPCM 5 dicembre 2016, le medesime risorse tra le Regioni e le Provincie autonome di Trento e Bolzano;

CONSIDERATO che il richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021 assegna alla Regione Puglia, per l'anno 2021, un importo complessivo di € 13.411.684,70 di cui una quota, fino a €2.011.752,71, destinata a coprire le spese di adeguamento della progettazione degli interventi finalizzati, tra l'altro, alla rimessa in efficienza di opere idrauliche;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 giugno 2021, stabilisce che l'attuazione degli interventi e degli adeguamenti progettuali è assicurata dai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo, con i compiti, le modalità e la contabilità speciale, di cui all'articolo 10 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

VISTA la nota prot. 1965 n. 25.08.2021, come rettificata con successiva comunicazione prot. n. 1968 del 26.08.2021, con cui il Commissario di Governo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, comma 6, del citato DPCM 18 giugno 2021, ha trasmesso la graduatoria degli interventi e degli adeguamenti progettuali da finanziare con le risorse del cap. di bilancio n. 907, stilata in base ai criteri di priorità di cui all'allegato 2 del medesimo D.P.C.M., e con l'occasione richiesto alla competente Autorità di bacino distrettuale l'emissione del parere di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la nota DCI-0002214-P-05/11/2021 del Dipartimento Casa Italia contenente chiarimenti e indirizzi operativi in merito al succitato DPCM del 18.06.2021;

VISTA la nota prot. n. 2503 del 8.11.2021, con cui il Commissario di Governo, alla luce dei chiarimenti e degli indirizzi operativi di cui alla nota DCI-0002214-P-05/11/2021 del Dipartimento Casa Italia, ha trasmesso il nuovo elenco degli interventi e degli adeguamenti progettuali da finanziare con le risorse assegnate alla Regione Puglia nei limiti di cui all' Allegato 1 al richiamato DPCM, fornendo la documentazione tecnica necessaria ad acquisire il parere dell' Autorità di Bacino distrettuale competente, come previsto dall'art. 1, comma 6, del medesimo DPCM;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e successivamente Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto Commissariale n. 881 del 21 dicembre 2021 con il quale si è provveduto ad impegnare la somma di € 201.175,27 (1,5% di € 13.411.684,70) necessaria per assicurare il pagamento degli "oneri correnti diretti e indiretti" per il funzionamento della struttura commissariale;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi proposti a finanziamento, è compreso l'intervento individuato con il codice ReNDIS 16IR847/G1, dal titolo "Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Seclì - Completamento" nell'omonimo comune di Seclì, per un importo complessivo di € 4.080.000,00 (CUPB27H21004930001);

CONSIDERATO che l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, in relazione al predetto intervento codice ReNDiS 16IR847/GI ha richiesto, con propria nota prot. n. 33352/2021 del 30.11.2021, acquisita agli atti in pari data prot. n. 5708, integrazioni documentali ai fini dell'espressione del proprio parere;

VISTA la nota prot. n. 2735 del 10.12.2021 con cui sono state rese disponibili le integrazioni e i chiarimenti richiesti dall' Autorità di Bacino D.A.M. per l'espressione del parere preliminare previsto dall'art. 1, c. 7, del DPCM 18 . giugno 2021;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, inviato con nota PEC 25/01/2022 e acquisto in pari data al protocollo n. 338;

ACCERTATA l'impossibilità oggettiva di seguire l'esecuzione delle prestazioni anzidette con il personale in servizio per via delle esigenze e-dei compiti istituzionali correnti, nonché dei carichi di lavoro già assegnati ai tecnici nominati a supporto dell'azione della struttura commissariale, come da organigramma approvato con Decreto Commissariale n. 613 del 31 agosto 2021;

ATTESO che nell'ipotesi di carenza di organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti all'interno della propria struttura, l'incarico è affidato a soggetto esterno all'amministrazione, scelto in applicazione del disposto dell'art. 31, comma 8, del d.lgs 18 aprile 2016 n. 50;

CONSIDERATO che si è pertanto reso necessario espletare esternamente le prestazioni relative alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento codice ReNDIS 16IR847/G1 in oggetto;

RITENUTO pertanto di dover provvedere, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento necessaria per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, inclusi il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ex art. 91 e 100 del D.Lgs. n. 81/2008 s.m.i., e tutte le prestazioni accessorie e complementari necessarie al perfetto svolgimento dell'incarico relativo all'intervento di che trattasi, giusta Decreto Commissariale n. 113 del 15.02.2022;

VISTO il Decreto Commissariale n. 495 del 11.06.2024 con il quale è stato conferito l'incarico di RUP, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i, all'Ing. Valeria A. Intini, in possesso delle necessarie e specifiche competenze tecnico-professionali per garantire la prosecuzione delle attività e l'ottenimento del migliore risultato; oltre che l'incarico di Supporto al RUP all'Arch. Daniela Semeraro, funzionario del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica (MASE) in comando presso la Struttura Commissariale;

VISTO il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Prof. Ing. Gennaro Ranieri è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1046 del 25.11.2025 con il quale è stata confermata la nomina di RUP dell'Ing. Valeria A. Intini sulla base dell'avvalimento dell'Agenzia ASSET, avvenuto con DC n. 966 del 04.11.2025;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D.L 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

VISTA la nota PEC prot. n. 1360 del 21 giugno 2024, con la quale è stata regolarmente indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo codice ReNDIS 16IR847/G1, dal titolo "Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Seclì - Completamento" nell'omonimo comune di Seclì;

VISTO il verbale della prima seduta svoltasi in data **04/07/2024**, trasmesso con nota prot. n. 1560/2024;

VISTO il verbale della seconda e ultima seduta svoltasi in data **11/04/2025**, trasmesso con nota prot. 916/2025;

CONSIDERATI i pareri acquisiti alla data dell'ultima seduta della CdS, di seguito riassunti:

1. Nota prot. n. 94161 del 19/07/2024, acquisita agli atti al prot. n. 3717 di pari data, della società 2i Rete Gas (ALLEG. 1), con la quale si esprime parere favorevole condizionato all'esecuzione di incontri di cooperazione, coordinamento e sopralluoghi da svolgersi preventivamente in fase progettuale;
2. Nota prot. n. 12544-P del 23/07/2024, acquisita agli atti al prot. n. 3780 di pari data, della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce (ALLEG. 2) con la quale si richiede integrazione documentale in merito alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA);
3. Nota prot. n. 30794 del 29/07/2024, acquisita agli atti al prot. n. 3879 di pari data, della Provincia di Lecce – Servizio politiche di tutela ambientale e transizione ecologica (ALLEG. 3) in cui si dichiara che la competenza relativa alla procedura della verifica di assoggettabilità a VIA sia in capo alla Regione Puglia

4. Nota prot. n. 388234 del 30/07/2024, acquisita agli atti al prot. n. 3936 del 31/07/2024, della Regione Puglia – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione autorizzazioni ambientali in cui si dichiara che la competenza relativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA non sia in capo alla Regione Puglia in quanto non è stata avanzata *"istanza di finanziamento a valere su risorse pubbliche nei confronti del medesimo Ente o di suoi organismi strumentali"*. Pertanto, in merito alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, si conferma la competenza provinciale (ALLEG. 4);
5. Nota prot. n. 405655 del 08/08/2024, acquisita agli atti al prot. n. 4133 del 09/08/2024, della Regione Puglia – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione autorizzazioni ambientali, in cui si comunica la normativa di riferimento per i procedimenti ambientali (ALLEG. 5);
6. Nota prot. n. 35813 del 13/09/2024, acquisita agli atti al prot. n. 4586 di pari data, della Provincia di Lecce – Servizio politiche di tutela ambientale e transizione ecologica in cui si richiede integrazione documentale (ALLEG. 6);
7. Nota prot. n. 29127 del 26/10/2024, acquisita agli atti al prot. n. 4844 di pari data, dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in cui si esprime parere di compatibilità al PAI con prescrizioni (ALLEG. 7);
8. Nota pec, acquisita agli atti al prot. n. 5313 del 16/10/2024, della Italgas Reti Spa in cui si dichiara che la Società non risulta concessionaria del servizio di distribuzione gas nel comune di Seclì (ALLEG. 8);
9. Nota prot. n. 41563 del 21/10/2024, acquisita agli atti al prot. n. 5414 di pari data, della Provincia di Lecce – Servizio politiche di tutela ambientale e transizione ecologica in cui si comunica l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (ALLEG. 9);
10. Nota pec, acquisita agli atti al prot. n. 5843 del 08/11/2024 di Telecom Italia Spa in cui si comunica la necessità di inserire come destinatario della comunicazione la società FiberCop Spa (ALLEG. 10);
11. Nota prot. n. 137548 del 12/11/2024, acquisita agli atti al prot. n. 5922 del 12/11/2024, della Società 2i Rete Gas Spa in cui si dichiara l'impossibilità di accesso al link trasmesso relativo alla documentazione di progetto e si richiede la possibilità di ricevere maggiori dettagli al riguardo (ALLEG. 11);
12. Nota prot. n. 563064 del 15/11/2024, acquisita agli atti al prot. n. 5996 di pari data, della Regione Puglia – Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana – Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio con cui si trasmette Deliberazione della Giunta Regionale n. 1515 dell'11/11/2024 relativa al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 91 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 per il progetto relativo all'intervento in oggetto (ALLEG. 12);
13. Nota prot. n. 84097 del 19/11/2024, acquisita agli atti al prot. n. 6084 di pari data, di ARPA Puglia con prescrizioni ottemperabili in corso di redazione del Progetto Esecutivo (ALLEG. 13);
14. Nota prot. n. 1446 del 16/01/2025, acquisita agli atti al prot. n. 262 di pari data, del Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia in cui si dichiara di non essere ente gestore del bene in oggetto (ALLEG. 14);
15. Nota prot. n. 19765-P del 20/11/2024, acquisita agli atti al prot. n. 6098 di pari data, della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce in cui si dichiara che il progetto risulta assoggettato alla procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA) e che si resta in attesa del progetto delle indagini archeologiche. Tale progetto risulta essere propedeutico all'approvazione del progetto definitivo e il parere finale sulla realizzabilità dell'opera sarà reso solo alla conclusione delle attività archeologiche preventive (ALLEG. 15);
16. Nota prot. n. 2679-P del 17/02/2025, acquisita agli atti al prot. n. 985 di pari data, della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce relativa alla trasmissione dell'Accordo ex art. 15 L. n. 241/1990 concernente le attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico con allegato piano delle indagini approvato (trasmesso dai progettisti con nota pec acquisita agli atti al prot. n. 460 del 24/01/2025) e parere preventivo positivo, subordinato all'esito delle risultanze delle indagini archeologiche da eseguirsi prima dei lavori (ALLEG. 16);
17. Nota pec del 12/03/2025, acquisita agli atti al prot. n. 1482 del 13/03/2025, della Provincia di Lecce – Servizio tutela ambientale e transizione ecologica relativa alla determinazione di esclusione del progetto in oggetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 e seguenti del D.Lgs. n. 152/2006 nel rispetto di alcune prescrizioni (ALLEG. 17);

18. Nota prot. n. 4846-P del 18/03/2025, acquisita agli atti al prot. n. 1586 di pari data, della Soprintendenza Archeologia Belle arti e Paesaggio per le province di Brindisi e Lecce (ALLEG. 18);
19. Nota prot. n. 45212 del 08/04/2025, acquisita agli atti al prot. n. 2001 del 09/04/2025, della società 2i Rete Gas in cui si conferma quanto già dichiarato nella nota prot. n. 94161 del 19/07/2024, ossia si esprime il nulla osta all'esecuzione delle opere in argomento a condizione che siano svolti incontri di cooperazione in fase progettuale e prima dell'inizio dei lavori (ALLEG. 19);

CONSIDERATI i pareri pervenuti oltre la scadenza della CdS, trasmessi al progettista perché ne tenesse conto nell'ambito della redazione del progetto esecutivo e, specificatamente:

- Parere prot. n. 271654 del 21.05.2025 della Sezione Urbanistica della Regione Puglia – Servizio osservatorio abusivismo e usi civici, acquisito al prot. n. 2790 del 21.05.2025;
- Parere prot. n. 315861 del 12.06.2025 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, acquisito al prot. n. 3192 del 12.06.2025;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della legge 241/1990 e s.m.i., all'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative all'oggetto della conferenza, *"l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti alla conferenza tramite i rispettivi rappresentanti. Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge 241/1990 e s.m.i., *"la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;

CONSIDERATO che il progetto definitivo dei lavori in oggetto ha acquisito i dovuti pareri, consensi, nulla osta e autorizzazioni previste per legge in virtù della conferenza dei servizi sulla base delle posizioni espresse dalle amministrazioni partecipanti, cui ha fatto seguito la determinazione motivata di conclusione, giusta Decreto Commissariale n. 561 del 26.06.2025, con cui si è disposto, tra l'altro, l'adeguamento del progetto alle prescrizioni degli Enti interessati da recepire all'interno del progetto esecutivo *de quo* prima della verifica/validazione e approvazione del medesimo progetto, nonché, ove previste, in fase di esecuzione dell'intervento;

TENUTO CONTO che nell'ambito della suddetta CdS è stato siglato, in data 13.02.2025, apposito accordo ex art. 15 della L. 241/90 concernente le attività di VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO di cui all'art. 41, c. 4 e allegato I.8, art. 1, c. 7-10 del D.Lgs. n. 36/2023, fra la Struttura Commissariale e la Soprintendenza competente, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati;

RICHIAMATI gli elaborati del progetto definitivo trasmessi dall'Ing. Michele De Marco con nota prot. n. 380 del 26.01.2024 (Progetto definitivo di prima redazione) oltre agli elaborati integrativi di ottemperanza alle prescrizioni intervenute nel corso della CdS:

- prot. n. 4706 del 19.09.2024 – Studio Preliminare Ambientale
- prot. n. 5270 del 15.10.2024 – documentazione per autorizzazione paesaggistica
- prot. n. 460 del 24.01.2025 – Progetto di Indagini archeologiche preventive

VISTO il Decreto Commissariale n. 718 del 06.08.2025 di approvazione del Progetto definitivo, in uno alla dichiarazione di pubblica utilità, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento, oltre che l'urgenza ed indifferibilità delle opere da realizzarsi sugli immobili da assoggettare ad esproprio e/o asservimento riportati negli elaborati progettuali;

VISTA la trasmissione del Progetto Esecutivo di prima trasmissione, giusta nota acquisita al prot. n. 4314 del 31.07.2025;

VISTO il Decreto Commissariale n. 1086 del 11.12.2025 di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co.1 lett. b) del D.lgs 36/2023 dell'incarico di verifica della progettazione ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 50/2016;

VISTO il procedimento di verifica che si è concluso con Rapporto Finale positivo n.679_25_VP–F dell'11.05.2026, acquisito a prot. n. 2411 del 12.05.2026;

VISTA la trasmissione del Progetto Esecutivo nella sua elaborazione finale a seguito della verifica ex art. 26 del D.lgs 50/2016, avvenuta con nota acquisita al prot. n. 2472 del 14.05.2026;

RICHIAMATI, pertanto, gli elaborati complessivi del progetto esecutivo verificato:

ELABORATI DESCRITTIVI

R 00	Elenco elaborati		1
R 01	Relazione generale		1
R 02	Relazione geologica e sismica		1
R 02a	Relazione sulle indagini geognostiche		0
R 03	Relazione geotecnica e di calcolo statico		0
R 04	Relazione idrologica ed idraulica		1
R 05	Studio di fattibilità ambientale		0
R 06	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo		0
R 07	Piano di gestione del traffico pesante		0
R 08	Piano particellare di esproprio		0
R 09	Relazione sulle interferenze		1
R 10	Relazione archeologica		0
R 10a	Progetto di indagine archeologica preventiva		0
R 11	Studio preliminare ambientale		0
R 12	Relazione paesaggistica		0
R 13	Relazione previsionale di impatto acustico		1
R 14	Piano di sicurezza e coordinamento		1
R 15	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti		0
R 16	Elenco prezzi unitari e analisi		0
R 17	Computo metrico estimativo		0
R 18	Quadro economico		1
R 19	Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera		0
R 20	Capitolato speciale d'appalto		1
R 21	Schema di contratto		0
R 22	Cronoprogramma dei lavori		0

ELABORATI GRAFICI

T 01	Inquadramento territoriale	1:25.000/1:5.000	0
T 02	Analisi vincolistica	1:5.000	0
T03a	Rilievo fotografico 1 di 2	1:250	0
T03b	Rilievo fotografico 2 di 2	1:250	0
T 04	Analisi topografica	1:12.500/1:20.000	1
T 05	Piano Particellare di Esproprio	1:1.000	1
T 06	Planimetria generale degli interventi	1:2.500	1
T 07	Vasca di laminazione: planimetria di dettaglio	1:200	1
T 08	Vasca di laminazione: sezioni di dettaglio	1:200	1
T 09	Vasca di laminazione: particolari 1 di 2	1:50/1:100	0
T 10	Vasca di laminazione: particolari 2 di 2	1:50/1:100	1
T 11	Vasca di laminazione: sezioni di computo	1:250	0
T 12	Interventi di ripristino lungo il canale "Coltura" 1 di 2	1:50/1:500	1
T 13	Interventi di ripristino lungo il canale "Coltura" 2 di 2	indicate	1
T 14	Planimetrie di cantiere	indicate	1
T 15	Planimetria di gestione del traffico pesante	indicate	1

VISTO in particolare il quadro tecnico economico dell'intervento El. R.18 di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

A) LAVORI A CORPO E A MISURA [A1)+A2)]			**€ 3 087 571,75**
A1)	***Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni***		***€ 2 994 100,46***
A2)	***Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza***		***€ 93 471,29***
B) SOMME A DISPOSIZIONE [B1)+B2)+B3)+B4)]			**€ 992 428,25**
B1)	***Imprevisti IVA compresa***		***€ 5 151,76***
B2)	***Spese Generali***		***€ 412 893,97***
B2.a	Incentivo ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2% di A)		€ 61 751,44
B2.b	Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 5 000,00
B2.c	Relazione geologica, indagini geognostiche e geotecniche		€ 30 000,00
B2.d	PFTE, Progettazione Definitiva e Esecutiva, CSP		€ 67 942,53
B2.e	Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza		€ 65 000,00
B2.f	Collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo		€ 10 000,00
B2.g	Spese per accertamenti di laboratorio connesse ai collaudi vari		€ 2 000,00
B2.h	Verifiche ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.7		€ 8 000,00
B2.i	Spese per spostamento pubblici esercizi		€ 16 000,00
B2.l	Spese per commissione aggiudicatrice e pubblicità		€ 8 000,00
B2.m	Spese funzionamento della struttura commissariale		€ 61 200,00
B2.n	Spese struttura di supporto al RUP		€ 3 000,00
B2.o	Accantonamenti ex artt. 60 e 120 del D.Lgs. 36/2023		€ 15 000,00
B2.p	Verifica preventiva dell'interesse archeologico		€ 45 000,00
B2.q	Spese per sorveglianza archeologica		€ 15 000,00
B2.r	Opere di mitigazione, comensazione e monitoraggio ambientale		€ 6 000,00
B3)	***Spese di esproprio, servitù, occupazioni***		***€ 200 000,00***
B4)	***I.V.A. e Contributi integrativi***		***€ 374 382,53***
B4.a	Cassa Ingegneri, Architetti e Geologi	4.0% di B2.c-d-e-f-n-o	€ 7 637,70
B4.b	I.V.A. sui Lavori	10.0% di A)	€ 308 757,18
B4.c	I.V.A. sui Servizi	22.0% di B2.b-c-d-e-n-o-p-q - B4.a	€ 57 987,65
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)			**€ 4 080 000,00**

VISTO il verbale di validazione del RUP, ex art. 26, comma 8, D. Lgs. n. 50/2019 e s.m.i. sottoscritto dal R.U.P. per quanto di competenza, giusta prot. n. 2602 del 20.05.2026;

CONSIDERATO che i lavori di cui all'intervento in oggetto sono volti a mitigare il rischio idrogeologico del territorio del Comune di Secli' (LE) che tali lavori rivestono carattere di particolare urgenza in relazione alla peculiare natura delle opere da realizzarsi, giacché finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e alla salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la risposta n.184/2022 dell'Agenzia delle Entrate relativa al trattamento IVA applicabile agli interventi per l'esecuzione di opere finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico;

RICHIAMATO il Decreto Commissariale n. 136 del 17/04/2018 in merito all'applicazione dell'aliquota IVA al 10% per interventi di salvaguardia dell'incolumità delle persone, dei centri abitati, delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie degli abitati;

DATO ATTO dell'applicabilità dell'IVA in misura agevolata (10%) alla fattispecie in questione riconducibile a "opere di salvaguardia di centri abitati" di cui all'art. 3, comma 1, lett c) ed f) del DPR n. 380/2001;

RITENUTO necessario provvedere all'approvazione del progetto esecutivo verificato ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 50/2016 *de quo*,

RITENUTO, pertanto, che le attività di progettazione affidate all'aggiudicatario si sono concluse e di dover provvedere alla corresponsione dell'ultimo acconto, previsto all'art. 4 del contratto, oltre IVA e Cassa, se dovuti, per l'approvazione della progettazione esecutiva, all'aggiudicatario verrà applicata una riduzione pari al 10% per le attività che non sono state eventualmente svolte;

Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,

DECRETA

Articolo 1

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento

Articolo 2

Di ritenere conclusa ed approvata la fase relativa al livello di progettazione esecutiva già assoggettata alla verifica della progettazione ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016

Articolo 3

Di prendere atto del Rapporto di ispezione dell'operatore Ispezione e Controllo srl, acquisito al prot. n. 2411 del 12.05.2026 con il quale si è conclusa, con esito conforme, l'attività di verifica preventiva della progettazione ex art. 26 del D. Lgs. n. 50/2016 del Progetto Esecutivo revisionato e acquisito al protocollo di questa struttura n. 2472 del 14.05.2026, relativo all'intervento con Codice ReNDiS 16IR847/G1 - "Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Seclì - Completamento" - CUP B27H21004930001 - CIG 9101884848

Articolo 4

Di prendere atto del verbale di validazione ex art. 26, comma 8, D. Lgs. n, 50/2016 del progetto esecutivo relativo all'intervento con Codice ReNDiS 16IR847/G1 - "Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Seclì - Completamento" - CUP B27H21004930001 - CIG 9101884848

Articolo 5

Di approvare il progetto esecutivo verificato relativo all'intervento con Codice ReNDiS **16IR847/G1 - "Mitigazione del rischio idraulico nell'abitato di Seclì - Completamento" - CUP B27H21004930001 - CIG 9101884848** trasmesso, nella revisione finale, avvenuta con nota acquisita al prot. n. 2472 del 14.05.2026, dal progettista Ing. Michele De Marco e come di seguito meglio indicati:

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ELABORATI DESCRITTIVI

R 00	Elenco elaborati
R 01	Relazione generale
R 02	Relazione geologica e sismica
R 02a	Relazione sulle indagini geognostiche
R 03	Relazione geotecnica e di calcolo statico
R 04	Relazione idrologica ed idraulica
R 05	Studio di fattibilità ambientale
R 06	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
R 07	Piano di gestione del traffico pesante
R 08	Piano particellare di esproprio
R 09	Relazione sulle interferenze
R 10	Relazione archeologica
R 10a	Progetto di indagine archeologica preventiva
R 11	Studio preliminare ambientale
R 12	Relazione paesaggistica
R 13	Relazione previsionale di impatto acustico
R 14	Piano di sicurezza e coordinamento
R 15	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
R 16	Elenco prezzi unitari e analisi
R 17	Computo metrico estimativo
R 18	Quadro economico
R 19	Quadro dell'incidenza percentuale della manodopera
R 20	Capitolato speciale d'appalto
R 21	Schema di contratto
R 22	Cronoprogramma dei lavori

ELABORATI GRAFICI

T 01	Inquadramento territoriale	1:25.000/1:5.000
T 02	Analisi vincolistica	1:5.000
T03a	Rilievo fotografico 1 di 2	1:250
T03b	Rilievo fotografico 2 di 2	1:250
T 04	Analisi topografica	1:12.500/1:20.000
T 05	Piano Particellare di Esproprio	1:1.000
T 06	Planimetria generale degli interventi	1:2.500
T 07	Vasca di laminazione: planimetria di dettaglio	1:200
T 08	Vasca di laminazione: sezioni di dettaglio	1:200
T 09	Vasca di laminazione: particolari 1 di 2	1:50/1:100
T 10	Vasca di laminazione: particolari 2 di 2	1:50/1:100
T 11	Vasca di laminazione: sezioni di computo	1:250
T 12	Interventi di ripristino lungo il canale "Coltura" 1 di 2	1:50/1:500
T 13	Interventi di ripristino lungo il canale "Coltura" 2 di 2	indicate
T 14	Planimetrie di cantiere	indicate
T 15	Planimetria di gestione del traffico pesante	indicate

ed in particolare il quadro economico di progetto di cui all'elaborato "ALL QTE" di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

A) LAVORI A CORPO E A MISURA [A1)+A2)]		€	**3 087 571,75**
A1) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni		€	***2 994 100,46***
A2) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza		€	***93 471,29***
B) SOMME A DISPOSIZIONE [B1)+B2)+B3)+B4)]		€	**992 428,25**
B1) Imprevisti IVA compresa		€	***5 151,76***
B2) Spese Generali		€	***412 893,97***
B2.a Incentivo ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023 (2° c. di A)		€	61 751,44
B2.b Rilievi, accertamenti ed indagini		€	5 000,00
B2.c Relazione geologica, indagini geognostiche e geotecniche		€	30 000,00
B2.d PFTE, Progettazione Definitiva e Esecutiva, CSP		€	67 942,53
B2.e Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza		€	65 000,00
B2.f Collaudi tecnici e collaudo tecnico-amministrativo		€	10 000,00
B2.g Spese per accertamenti di laboratorio connesse ai collaudi vari		€	2 000,00
B2.h Verifiche ex art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.7		€	8 000,00
B2.i Spese per spostamento pubblici esercizi		€	16 000,00
B2.l Spese per commissioni aggiudicatrici e pubblicità		€	8 000,00
B2.m Spese funzionamento della struttura commissariale		€	61 200,00
B2.n Spese struttura di supporto al RUP		€	3 000,00
B2.o Accantonamenti ex artt. 60 e 120 del D.Lgs. 36/2023		€	15 000,00
B2.p Verifica preventiva dell'interesse archeologico		€	45 000,00
B2.q Spese per sorveglianza archeologica		€	15 000,00
B2.r Opere di mitigazione, compensazione e monitoraggio ambientale		€	6 000,00
B3) Spese di esproprio, servitù, occupazioni		€	***200 000,00***
B4) I.V.A. e Contributi integrativi		€	***374 382,53***
B4.a Cassa Ingegneri, Architetti e Geologi	4,0% di B2.e di cui B2.e.1	€	7 637,70
B4.b I.V.A. sui Lavori	10,0% di A1	€	308 757,18
B4.c I.V.A. sui Servizi	22,0% di B2.b+c+d+e+n+p+q+ B4.a	€	57 987,65
IMPORTO TOTALE DELL'INTERVENTO (A+B)		€	**4 080 000,00**

Art. 6

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, commi 5 e 6, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il presente Decreto sostituisce tutti i visti, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e ogni altro provvedimento abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento, comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, oltre che l'urgenza ed indifferibilità per le opere previste.

Art. 7

Di dare atto che l'approvazione del progetto esecutivo disposta con il presente Decreto costituisce variante allo strumento urbanistico ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento.

Articolo 8

Di dare atto che la copertura economica del presente decreto è assicurata dalle disponibilità a valere sulla contabilità speciale n. 5585, intrattenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia

Articolo 9

Di disporre che copia del presente provvedimento sia notificato al progettista Ing. Michele De Marco (michele.demarco@ingpec.eu) e al Comune di Seclì (LE) (protocollo.comune.secli@pec.rupar.puglia.it)pubblicato sul sito internet istituzionale all'indirizzo http://www.dissestopuglia.it, e sull'Albo on-line dell'Ente per 15 giorni.

Il RUP
Ing. Valeria A. Intini

REPUBBLICA ITALIANA – Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di Missione Rischio Idrogeologico Soggetto Attuatore

IL SOGGETTO ATTUATORE
Prof. Ing. Gennaro Ranieri